PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Del Candidato alla carica di Sindaco Sig. CECERE STEFANO
nato a CASERTA il 12/05/1981
nella lista contraddistinta con il contrassegno:

VINCERE INSIEME: nuove idee che funzionano

Vogliamo presentarci alla città con l'intenzione di affrontare alcuni nodi che da troppo tempo sono irrisolti, ci presentiamo con l'ambizione di voler cambiare il volto offuscato di una città che è rimasta troppo tempo ai margini, sospesa in un vuoto di idee e di progetti, ancorata all'ordinaria amministrazione. Ci sono alcune idee forti di cui ci sentiamo portatori e che vogliono caratterizzare la nostra Amministrazione. Si possono riassumere con alcune parole chiave:

- innovazione ed esperienza: è questo il senso della nostra lista di candidati, un mix equilibrato di innovazione, rappresentata da persone che, per la prima volta, si affacciano alla vita amministrativa. Pensiamo sia questa la ricetta vincente per raggiungere gli obiettivi che ci siamo dati, la freschezza della novità e la capacità di azione dettata dalla conoscenza della macchina amministrativa. L'azione amministrativa sarà integralmente votata alla soluzione di problemi ed all'adozione di scelte aventi un interesse generale. Non ci sarà spazio nella nostra lista per personalismi o per la difesa di interessi particolari a discapito dell'interesse generale. La nostra lista nasce anche dall'impegno di persone coinvolte nella vita dei partiti, ma le questioni politiche di carattere generale non interferiranno in alcun modo con l'azione amministrativa.
Una volta eletti, gli amministratori del Comune di CONCA CASALE saranno gli amministratori rappresentativi di tutta la città e si faranno portatori delle esigenze e delle proposte di tutti i cittadini che verranno vagliate esclusivamente in funzione della loro efficacia e realizzabilità;

- un "programma per lo sviluppo": difendere i posti di lavoro e aiutare le aziende del territorio costituiranno l'impegno principale della nostra Amministrazione, consapevoli che è su questo campo che si decide la sfida per il futuro della città;

- partecipazione: l'impegno è quello di mettere in discussione le iniziative più rilevanti, presentare le possibilità, rendere partecipi i cittadini, informarli su quello che avviene nella "casa comunale". Vogliamo raggiungere questo obiettivo allargando le commissioni consiliari alla partecipazione anche di membri esterni al consiglio comunale, utilizzando strumenti di "progettazione partecipata" nella realizzazione delle opere più significative ed organizzando gli uffici comunali in modo tale da renderli "permeabili" alle esigenze dei cittadini (ad es. con lo sportello per segnalazioni disservizi);

- una città vivibile: al di là di quelle che sono le proposte indicate nelle varie voci in cui si articola il programma il senso profondo delle nostre idee sta nel rendere la città più vivibile, più curata, più godibile, sotto tutti i punti di vista. Questo significa avere la massima attenzione all'arredo urbano, alla manutenzione ordinaria di strade ed edifici, ma anche offrire "vivacità" di idee e di luoghi di confronto, spazi di aggregazione, favorire l'associazionismo, ecc...

SVILUPPO ECONOMICO

La nuova amministrazione comunale dovrà considerare il lavoro come massima priorità, anche se non l'unica, concentrando tutti gli sforzi affinché ci sia un cambio di direzione della politica locale. CONCA CASALE negli ultimi 15 anni ha perso moltissimi e troppi posti di lavoro; fenomeno che non sembra arrestarsi, in quanto proseguono i piani industriali di aziende che ridimensionano pesantemente gli organici o nella migliore delle ipotesi trasferiscono altrove le proprie unità produttive.
Il progetto della lista civica per CONCA CASALE dovrà:

- riunire in un unico assessorato il lavoro, la formazione professionale e le politiche giovanili per fornire un'efficace strategia d'attacco al dramma della disoccupazione, sospensione temporanea e continua perdita di posti di lavoro;

- intensificare frequenti e concreti incontri con gli enti locali provinciali e regionali (compreso Camera di Commercio ed Unione Industriale), per un costante monitoraggio della situazione dell'occupazione sul territorio;

- aprire un tavolo con gli industriali locali per condividere i piani e proporre, a fronte di esigenze imprenditoriali specifiche, l'impegno per utilizzare gli strumenti urbanistici necessari per supportare eventuali ampliamenti degli insediamenti;

- ridurre gli oneri di urbanizzazione per gli imprenditori medi e/o artigiani che vogliano attuare interventi di recupero delle unità esistenti o realizzare nuovi insediamenti;

- prevedere che il nuovo Piano Regolatore, con verifica immediata dell'attuale elaborato, costituisca un vero piano industriale ed artigianale, valutandone l'idoneità alle nuove esigenze imprenditoriali. Occorre localizzare nuove aree produttive che risultino con caratteristiche idonee (superficie adeguata e predisposte a futuri ampliamenti, vicine alle infrastrutture, ecc...)

- lavorare con i Comuni limitrofi, anche attraverso l'associazione Agenda 21, al fine di definire e mantenere il monitoraggio del tessuto produttivo del territorio;

- proseguire, nella sostanza e non solo nella forma, nella riduzione della burocrazia dell'ufficio tecnico, dando priorità alle pratiche per le aziende private (commerciali, artigianali, industriali, agricole) e supportando le stesse fornendo tutte le notizie necessarie all'assolvimento delle incombenze burocratiche sulle varie tematiche che quotidianamente devono essere affrontate (ambientali, amministrative, di sicurezza, finanziarie, ecc..). Si rende necessario concretizzare il progetto dello sportello unico per le imprese, da tempo promesso ma mai concretamente portato avanti;

- prevedere la disponibilità sul territorio di funzionari della Camera di Commercio, che possano essere a disposizione delle imprese di CONCA CASALE o che vorrebbero investire sul nostro territorio;

- monitorare costantemente il fenomeno del pendolarismo, seguendo e valorizzando l'attività del gruppo pendolari, al fine di migliorare i servizi e gli orari del trasporto pubblico;

- fondamentale sarà la possibilità di accedere a finanziamenti regionali, nazionali ed europei, partecipando con progetti innovativi ai bandi che tali organizzazioni possono concedere.

URBANISTICA E VIABILITA'

Edilizia privata
Il nuovo Piano Regolatore risulta attualmente in fase di definizione, essendone stato approvato nel mese di febbraio il progetto preliminare; una valutazione oggettiva pertanto potrà essere fatta solamente dopo che le osservazioni avanzate dai cittadini saranno vagliate dalla commissione istituzionale, e comunque successivamente all'approvazione con relative modifiche e/o suggerimenti da parte della Regione. E' comunque importante adottare, sia a livello del Nuovo Piano Regolatore, sia nella modifica (già in fase di elaborazione) del Regolamento Edilizio Comunale, misure volte ad incentivare la ristrutturazione ed il recupero dei fabbricati esistenti rendendo, da un punto di vista economico e strutturale, più conveniente il recupero di aree comunque già compromesse, riducendo così allo stretto indispensabile nuovi insediamenti produttivi e residenziali.

Viabilità esterna
Un altro punto che andrebbe certamente a favorire l'organizzazione della viabilità urbana, così come la clientela dei negozi, sarebbe l'istituzione di piccole aree adibite a parcheggio a pagamento, evitando in tal modo lo stazionamento troppo prolungato di auto, destinandone poi il ricavato al miglioramento e mantenimento della segnaletica e dell'arredo urbano. In generale si rende indispensabile l'adozione di un Piano del traffico adeguato alla situazione attuale che organizzi chiaramente il flusso veicolare secondo una logica sistemica e non sporadica. Su tutto il territorio cittadino sarà necessario che la Polizia Locale prosegua a vigilare in modo costante sul rispetto del parcheggio, che dovrà avvenire esclusivamente nelle aree destinate con segnaletica verticale ed orizzontale a tale scopo. Ciò comporterà ovviamente l'installazione di nuovi divieti di sosta o di indicazione chiara ed inequivocabile su dove è consentita la stessa, permettendo alle forze dell'ordine di intervenire in caso di mancato rispetto da parte degli automobilisti.

Centro storico
Il centro storico è un luogo da rivitalizzare rendendolo gradevole, vivo, popolato. Dovrà essere molto più pedonale, al contrario di quanto accade oggi con troppi veicoli che transitano al suo interno. In una prospettiva collegata con le vicende urbanistiche, vanno promossi strumenti volti ad incentivare la ristrutturazione delle facciate da parte dei privati.

TURISMO

Per quanto riguarda il turismo la finalità generale è quella di inserire in un percorso turistico con agenzie specializzate affinché si crei un circuito di "visita" e di temporanea permanenza turistica sul nostro territorio. Per raggiungere questa finalità, occorre sviluppare un vero e proprio progetto turistico sul territorio non solo di CONCA CASALE ma con CONCA CASALE come capofila e fulcro, coinvolgendo altre città con loro patrimoni pubblici e privati.

Centro storico

Il progetto va ripreso e potenziato aumentando i cartelli esplicativi (prodotti con materiale resistente e duraturo) davanti a chiese e luoghi significativi e posizionando apposite targhe contenenti l'indicazione di brevi dati biografici sui personaggi illustri cui sono dedicate le vie cittadine.

Ufficio turistico

Pensiamo ad un ufficio turistico dinamico, vivace, giovanile che propone ed organizza eventi ed iniziative: visite guidate, accoglienza dei turisti soprattutto nei week end, noleggio di biciclette, incontri sulla storia di CONCA CASALE, corsi per guide turistiche, ecc... Una struttura snella, fatta di giovani motivati che possa diventare il riferimento per il fenomeno turistico. Una struttura che sappia organizza
re e proporre una giornata intera a CONCA CASALE e nei suoi dintorni e che faccia da collegamento con gli esercizi commerciali. Per una gestione del genere occorre pensare ad un'associazione o ad una cooperativa locale a carattere giovanile che sappia anche creare opportunità lavorative per alcuni ragazzi di CONCA CASALE.

AGRICOLTURA

L'agricoltura costituisce un'importante risorsa economica della nostra città, da stimolare e da sostenere affinché le aziende agricole siano interessate ad una diversificazione delle colture. Da un punto di vista generale l'Amministrazione Comunale si renderà parte attiva nella realizzazione di un vero piano agricolo sul territorio, facendo da tramite con gli Istituti cercando di individuare le prospettive del settore e l'evoluzione dei mercati e delle produzioni (da incentivare, a questo proposito, il passaggio da colture più tradizionali di tipo cerealicolo a quelle ortofrutticole).

Altri impegni da realizzare sono:

- manutenzione delle strade vicinali;
- attenzione alla pulizia ed alla manutenzione dei fossi;
- valutazione preliminare in merito alla possibilità di giungere alla formazione di un unico consorzio, che si faccia carico di gestire i bisogni del mondo agricolo;
- convenzionamento con un peso pubblico già operativo, situato in luogo comodo e accessibile e dimensionato per i mezzi attuali;

- creazione di un "mercato dei produttori" (farmers' market) che consenta di accorciare la filiera distributiva dei prodotti;

- piantumazione di alberate lungo le strade vicinali;

- valorizzazione della coltura della seta;

AMBIENTE

L'ambiente è una risorsa, un'opportunità, un elemento fondamentale su cui un'amministrazione comunale deve investire. Queste sono le linee di indirizzo che l'amministrazione intende seguire.

Risparmio energetico e fonti rinnovabili
Considerato l'elevato livello di importazione di energia da parte del nostro sistema – Paese ed il relativo costo a carico del cittadino è di particolare importanza impostare una corretta politica energetica a partire dal livello comunale. Sotto questo aspetto la principale fonte di energia è oggi rappresentata dal risparmio energetico in tutte le sue forme. In questo ambito un'amministrazione comunale deve essere un elemento di traino, attraverso iniziative dirette e un'opportuna attività di informazione nei confronti dei cittadini. Allo stesso tempo risultano essere di notevole interesse le possibilità che si offrono per la produzione di energia da fonti rinnovabili a livello locale. Al fine di raggiungere questi obiettivi proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- elaborazione di un progetto di "Promozione e Sviluppo Diffuso" della produzione di energia da fonti rinnovabili, sia nel pubblico che nel privato, con particolare riguardo alla produzione di energia da impianti fotovoltaici;

- promozione di una cultura improntata ai principi dell'efficienza e del risparmio energetico nel parco immobiliare sia pubblico che privato, attraverso una adeguata informazione e l'incentivo all'utilizzo di tecniche e tecnologie appropriate volte alla riqualificazione energetica degli edifici. Parte integrante di questo tipo di interventi è anche il rinnovo del parco dell'illuminazione pubblica;

- opportuna opera di informazione nei confronti dei cittadini, attraverso l'istituzione di un "Ecosportello" dove sia possibile ottenere informazioni dirette e consulenze gratuite in relazione al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Strumento importante per la realizzazione di queste azioni è il ricorso a Fondi europei e regionali. Proprio per questo proponiamo la formazione e la destinazione di almeno una risorse umana alla ricerca di bandi che consentono di accedere ai relativi finanziamenti.

Gestione acqua

L'acqua è un bene di tutti e occorre preservare questa risorsa. Partendo da questo presupposto noi crediamo che un'amministrazione debba lavorare per raggiungere un duplice obiettivo:

- sostenere non solo il concetto di proprietà pubblica di tale risorsa ma adoperarsi perché lo sia anche la sua gestione;

- effettuare un'attenta attività di valutazione e controllo della domanda e della disponibilità di risorse idriche sul territorio per un suo corretto utilizzo e una relativa opera di sensibilizzazione. A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- valutazione delle risorse idriche del territorio: controllo della domanda, della disponibilità e degli utilizzi di acqua sul territorio;

- monitoraggio sull'utilizzo della risorsa acqua da parte del Comune nelle proprie attività istituzionali (nell'irrigazione di aiuole e giardini, nelle attività sportive, nei consumi di acqua potabile) e dei privati nell'ottica di sensibilizzazione ad un suo uso corretto e di riduzione dei consumi superflui;

- prevenzione dell'inquinamento dell'acqua da specifiche attività produttive;

- riutilizzo delle acque reflue depurate a scopo irriguo ed industriale o di reimmissione nei corsi naturali. Recupero e riutilizzo delle acque utilizzate nei cicli industriali.

Gestione rifiuti

La progressiva, apparentemente inarrestabile crescita della quantità di rifiuti prodotti pro-capite genera un forte aumento dei costi di gestione del servizio raccolta e trattamento e di quelli ambientali ed economici connessi alla localizzazione e realizzazione di nuovi impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti. A tal riguardo CONCA CASALE deve riassumere il ruolo di protagonista che già in passato ha avuto nel suo territorio nella gestione della problematica rifiuti attraverso un ulteriore sviluppo della raccolta differenziata e l'implementazione di misure volte a ridurre il volume dei rifiuti. A tal fine proponiamo le seguenti azioni da realizzare:

- aumento della percentuale di raccolta differenziata, con il recupero da parte di CONCA CASALE del suo ruolo di "centro di sperimentazione e attuazione avanzata";

- studio di meccanismi di incentivo al cittadino finalizzati alla riduzione della produzione di rifiuti e alla promozione di comportamenti virtuosi dal punto di vista ambientale;

- politica di informazione e sensibilizzazione dei cittadini finalizzata a:

- riduzione complessiva della produzione di rifiuti;

- riduzione dei consumi di quei prodotti che danno origine a rifiuti non differenziabili, al fine di un minor conferimento nella discarica di materiale non riciclabile;

- riduzione degli imballaggi inutili, coinvolgendo le aziende del territorio e la grande distribuzione;

- corretta realizzazione della raccolta differenziata sulla base degli aggiornamenti tecnologici;

- accordo con grande distribuzione per applicazione legge "buon Samaritano" per distribuzione a fini sociali di merci vicine al deperimento e destinate
- al macero;

- comunicazione (almeno annuale) dei risultati raggiunti dal comune in termini di raccolta differenziata.

Inquinamento
Il passaggio all'interno del centro abitato di strade ad elevata intensità di traffico pone dei seri problemi di inquinamento ambientale e di tutela della salute dei cittadini esposti alle emissioni dei veicoli di passaggio. Si ritiene quindi fondamentale ridurre il più possibile tale forma di inquinamento incentivando il rispetto delle regole.

La crisi
E' l'emergenza principale: saperla affrontare mettendo in campo tutte le risorse e gli strumenti a disposizione di un'Amministrazione. Agevolazioni su tributi e tariffe locali per i lavoratori vittima di licenziamento: questa la misura da potenziare.
Istituzione di un Fondo unico anticrisi: si tratta di un Fondo destinato ai lavoratori colpiti dalla crisi. Il Fondo sarà alimentato dal Comune e aperto alla sottoscrizione di privati, enti, associazioni e imprese che vorranno o potranno contribuire alla risoluzione dei problemi più urgenti ed immediati. Tavolo di coordinamento permanente con sindacati, centro per impiego, rappresentanze datoriali per monitorare le situazioni di criticità e prevenire chiusure di stabilimenti o riduzioni di organico. Inoltre, il Comune dovrà continuare a proporre percorsi di inserimento lavorativo tramite cooperative sociali che si impegnino ad assumere lavoratori colpiti dalla crisi e ad organizzare, direttamente o indirettamente, percorsi di formazione e riqualificazione.

GIOVANI

Uno dei cardini dell'Amministrazione Comunale è quello di rimettere al centro del dibattito pubblico i giovani, le cui potenzialità sono sempre più ingiustamente svalorizzate. CONCA CASALE deve essere una città dei giovani per i giovani, dove le priorità in questo campo non siano demandate esclusivamente all'amministrazione, ma vengano scelte, condivise e sviluppate insieme. Per costruire una collaborazione attiva tra i ragazzi e l'Amministrazione è nostra intenzione aprire le Commissioni Comunali anche ai giovani: un gesto necessario per dar loro la possibilità di esprimersi e partecipare alla gestione della città. Una delle esigenze maggiormente sentite a livello locale è la mancanza di spazi a livello giovanile, spazi di aggregazione e di incontro, spazi per coltivare hobby e passioni comuni, spazi per dialogare. Una delle risorse a disposizione del Comune è il Centro
giovani che occorre potenziare e rilanciare con la disponibilità di ulteriori risorse educative e con la costruzione di un progetto educativo chiaro e definito. L'adozione di efficaci politiche a livello giovanile dipende dal lavoro di rete compiuto sul territorio

con tutte le agenzie e le associazioni che operano a diversi livelli. In questo senso l'istituzione della Consulta giovanile è un passo decisivo per coordinare gli interventi e dettare le linee di azione. Si tratta di un'esperienza da valorizzare e da far crescere. Un'altra ipotesi progettuale di ampio respiro, che dovrà essere coordinata con l'attività del Centro, è quella relativa all'attivazione di un servizio di educativa territoriale. La prospettiva è quella di giungere alla creazione di un progetto di "animazione di comunità" che sappia porsi in dialogo con le diverse realtà giovanili presenti, offrendo strumenti educativi e di intervento differenziato (dalla proposta di feste all'organizzazione di incontri nelle scuole sul tema della legalità, del bullismo, delle dipendenze, della promozione all'impegno civico). L'amministrazione si prodigherà con grande impegno a reperire fondi e spazi per le varie associazioni di volontariato che operano nel nostro paese e si porteranno avanti progetti di sensibilizzazione tra i ragazzi circa il ruolo fondamentale del volontariato, non solo come risorsa, ma anche come strumento di crescita personale.

SPORT

Uno dei primi passi da parte della futura amministrazione sarà quello di valutare attentamente l'utilizzo e le potenzialità degli impianti sportivi presenti in città. Si tratta di saturare adeguatamente tali spazi in modo omogeneo, mantenendo saldamente la mano comunale nel coordinamento e nella supervisione sull'utilizzo degli stessi. Non si tratta di spazi privati, ma di spazi pubblici concessi ad associazioni che beneficiano di contributi pubblici e che sono chiamate, quindi, a rispettare alcune regole che il Comune stesso deve saper fissare. Naturalmente il lavoro di ogni associazione sportiva deve essere valorizzato e tutelato, anche e soprattutto curando la manutenzione degli impianti affidati. Questa gestione degli impianti sportivi diventa fondamentale anche per venire incontro alle esigenze di tutti coloro che praticano sport. Una delle esigenze che sicuramente emergono è quella di una nuova palestra multifunzionale che possa diventare valvola di sfogo per quelle realtà che adesso faticano a trovare spazi e luoghi adatti. Da valutare con attenzione anche l'ipotesi di realizzare una pista(o un percorso protetto) per l'Atletica, realtà in forte crescita negli ultimi tempi con numerose persone che vi si dedicano. Accanto agli impianti sportivi per attività strutturate non è da tralasciare la necessità di creare spazi di gioco informale per gruppi di ragazzi, attrezzando a tal fine alcune piccole aree in zone residenziali. La Consulta dello Sport, organo tuttora poco valorizzato, deve diventare lo strumento principe di ascolto e di interazione fra le varie associazioni e fra queste e l'amministrazione comunale.

Piscina

Per quanto riguarda l'ipotesi di una piscina, l'ipotesi più realistica che ci sentiamo di proporre è quella di giungere a forme di convenzionamento vantaggiose con strutture presenti in Comuni vicini, al fine di offrire un servizio a basso costo e con disagi limitati. Qualunque altra ipotesi si scontra con l'impossibilità di far fronte a costi annuali di gestione che sarebbero insostenibili per qualunque amministrazione.